

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica LEIS02300B

IST.ISTR.SUP.- MOCCIA - NARDO'

Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Riduzione della media di abbandoni, in particolare in relazione alle classi prime e quarte, di almeno due punti percentuale.

Traguardi

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Implementare la didattica laboratoriale quale prassi diffusa e potenziare strategie didattiche innovative.
- 2 Rafforzare atteggiamenti di rispetto delle regole.
- 3 Sollecitare una maggiore partecipazione delle famiglie

Priorità 2

Diminuzione di 2 punti del differenziale negativo rispetto ad Istituti di pari indice ESCS

Traguardi

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Implementare la didattica laboratoriale quale prassi diffusa e potenziare strategie didattiche innovative.	4	3	12
2	Rafforzare atteggiamenti di rispetto delle regole.	3	3	9
3	Sollecitare una maggiore partecipazione delle famiglie	3	2	6

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

Implementare la didattica laboratoriale quale prassi diffusa e potenziare strategie didattiche innovative.

Risultati attesi

Rimotivare gli alunni allo studio. Diminuire l'abbandono e la dispersione scolastica

Indicatori di monitoraggio

Percentuale di assenze nel trimestre. Numero di abbandoni e trasferimenti rispetto all'anno precedente. Esiti delle valutazioni periodiche.

Modalità di rilevazione

Schede di rilevazione. Prove strutturate disciplinari per classi parallele con griglia di valutazione.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Rafforzare atteggiamenti di rispetto delle regole.

Risultati attesi

Miglioramento del clima scolastico Diminuzione episodi problematici Maggiore senso di responsabilità degli allievi

Indicatori di monitoraggio

Percentuale provvedimenti disciplinari. Percentuale ingressi posticipati Comparazione voto di condotta I trimestre e voto infrapentamestrale.

Modalità di rilevazione

Schede di rilevazione. Questionari.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Sollecitare una maggiore partecipazione delle famiglie

Risultati attesi

Potenziare l'azione educativa congiunta scuola/famiglia.

Indicatori di monitoraggio

Numero contatti telefonici con famiglia. Partecipazione genitori agli incontri scuola-famiglia e ai consigli di classe.

Modalità di rilevazione

Schede di rilevazione ..

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Implementare la didattica laboratoriale quale prassi diffusa e potenziare strategie didattiche innovative.

Azione prevista

Formazione su metodologie innovative Adozione di strategie per il miglioramento degli esiti di apprendimento in Italiano e Matematica.

Effetti positivi a medio termine

Innescare nuovi stimoli attraverso la sperimentazione di strategie educative e didattiche innovative. Coinvolgimento di un congruo numero di docenti nella Formazione. Gruppi di lavoro nei Dipartimenti disciplinari con obiettivi e strategie comuni

Effetti negativi a medio termine

Utilizzo parziale delle nuove metodologie da parte di alcuni docenti. Percezione di sovraccarico di lavoro nelle prassi educative e didattiche.

Effetti positivi a lungo termine

Diffusione e disseminazione delle buone prassi metodologiche. Riscontro della qualità dell'intervento didattico in rapporto agli esiti delle verifiche svolte. Successo formativo

Effetti negativi a lungo termine

La piena realizzazione e il completamento dei passi necessari al raggiungimento dei risultati attesi potrebbe richiedere un lungo lasso temporale. Difficoltà da parte di alcuni docenti a modificare le proprie prassi didattiche e valutative.

Obiettivo di processo

Implementare la didattica laboratoriale quale prassi diffusa e potenziare strategie didattiche innovative.

Azione prevista

Sperimentare prove autentiche con rubriche di valutazione

Effetti positivi a medio termine

Rafforzamento della collaborazione dei docenti in percorsi condivisi.

Effetti negativi a medio termine

La complessità dei percorsi e la necessità di un raccordo costante potrebbe scoraggiare i docenti coinvolti

Effetti positivi a lungo termine

Possibilità di valutare le capacità di problem solving dell'allievo, di compiere scelte, argomentare, in relazione a compiti autentici.

Effetti negativi a lungo termine

Resistenza a passare dalla valutazione tradizionale alla valutazione autentica.

Obiettivo di processo

Implementare la didattica laboratoriale quale prassi diffusa e potenziare strategie didattiche innovative.

Azione prevista

Analisi degli esiti delle prove parallele in itinere e finali (Italiano e Matematica)

Effetti positivi a medio termine

Riscontro oggettivo dei miglioramenti

Effetti negativi a medio termine

nessuno

Effetti positivi a lungo termine

Famiglie maggiormente consapevoli dell'andamento scolastico dei proprio figli

Effetti negativi a lungo termine

nessuno

Obiettivo di processo

Rafforzare atteggiamenti di rispetto delle regole.

Azione prevista

Flessibilità organizzativa-didattica: classi aperte.

Effetti positivi a medio termine

Consentire un intervento didattico-formativo più incisivo per gruppi di livello mirato a garantire il successo formativo degli alunni. Rendere più efficaci le attività di recupero e il potenziamento dell'eccellenza. Tutoring

Effetti negativi a medio termine

Rischio di gruppi non sufficientemente coesi

Effetti positivi a lungo termine

Recupero di conoscenze e abilità di base e conseguente innalzamento del successo scolastico. Miglioramento del metodo di studio e innalzamento autostima.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

Obiettivo di processo

Sollecitare una maggiore partecipazione delle famiglie

Azione prevista

Implementazione delle modalità online di comunicazione con le famiglie (sito Web, registro elettronico...) Attivazione di uno sportello d'ascolto per le famiglie. Potenziamento della rete di collaborazione tra scuola e famiglie.

Effetti positivi a medio termine

Maggior efficacia e trasparenza nella comunicazione scuola-famiglie Senso di appartenenza comunità scolastica Sostegno alla crescita e alla costruzione del proprio percorso formativo e professionale Gestione / risoluzione di problemi/incomprensioni

Effetti negativi a medio termine

Nessuno

Effetti positivi a lungo termine

Maggior senso di responsabilità da parte degli allievi Potenziamento delle capacità genitoriali e delle abilità comunicativo-relazionali con i figli Consapevolezza di un esercizio pieno della titolarità della genitorialità e competenza educativa.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Implementare la didattica laboratoriale quale prassi diffusa e potenziare strategie didattiche innovative.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Costruzione, diffusione e disseminazione di modelli di didattica laboratoriale: Formazione e autoaggiorn. Somministrazione di prove autentiche in alcune classi. Progetti mirati al raggiungimento del successo formativo Recupero e potenziamento.	110	4250	Fondi MIUR Fondi europei
Personale ATA	Un corso finalizzato allo sviluppo delle tecnologie multimediali nella didattica e nella gestione della scuola- Un' attività di formazione per la verifica ed il miglioramento dei processi della scuola. Apertura pomeridiana, attività amministrativa	30	360	Fondi MIUR Fondi europei

Altre figure	Tutor Corso di formazione	20	380	Fondi MIUR Fondi europei
--------------	---------------------------	----	-----	--------------------------

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	5500	Fondi Miur Fondi europei
Consulenti		
Attrezzature	500	Fondi MIUR Fondi europei
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Rafforzare atteggiamenti di rispetto delle regole.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Progetti mirati al miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza. Sperimentazione percorsi formativi a "classi aperte" Monitoraggio e tabulazioni	90	2325	Fondi MIUR, Fondi europei
Personale ATA	Attività di supporto amministrativo, tecnico e ausiliario	60	1145	Fondi MIUR, Fondi europei
Altre figure	Coordinamento	6	300	Fondi MIUR, Fondi europei

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	3000	Fondi MIUR, Fondi europei
Consulenti		
Attrezzature	300	
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Sollecitare una maggiore partecipazione delle famiglie

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Elaborazione Progetto "Genitori" e attività di tutoraggio. Monitoraggio Sportello di ascolto.	35	800	Fondi MIUR, Fondi europei
Personale ATA	Attività supporto amministrativo e ausiliario	20	343	Fondi MIUR, Fondi europei
Altre figure	Coordinamento	5	250	Fondi MIUR, Fondi europei

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	750	Fondi MIUR, Fondi europei

Consulenti	1500	Fondi MIUR, Fondi europei
Attrezzature	0	
Servizi	0	
Altro		

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

Implementare la didattica laboratoriale quale prassi diffusa e potenziare strategie didattiche innovative.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontro di coordinamento Rendicontazione						azione (in corso)		azione (in corso)		azione (in corso)

Obiettivo di processo

Rafforzare atteggiamenti di rispetto delle regole.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Monitoraggio attività						azione (in corso)		azione (in corso)		azione (in corso)

Obiettivo di processo

Sollecitare una maggiore partecipazione delle famiglie

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontro di coordinamento - rendicontazione						azione (in corso)		azione (in corso)		azione (in corso)

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

Implementare la didattica laboratoriale quale prassi diffusa e potenziare strategie didattiche innovative.

Data di rilevazione

07/04/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Percentuale di assenze nel primo trimestre Numero di abbandono / trasferimenti rispetto all'anno precedente. Esiti delle valutazioni periodiche

Strumenti di misurazione

Schede di rilevazione. Prove strutturate disciplinari per classi parallele con griglia di valutazione.

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Rafforzare atteggiamenti di rispetto delle regole.

Data di rilevazione

07/04/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Comparazione voto condotta I trimestre e voto infrapentamestrale. Percentuale ingressi posticipati. Percentuale o numero di provvedimenti disciplinari.

Strumenti di misurazione

Scheda di rilevazione Somministrazione questionari

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Sollecitare una maggiore partecipazione delle famiglie

Data di rilevazione

07/04/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero contatti telefonici. Partecipazione genitori agli incontri scuola / famiglia e ai consigli di classe.

Strumenti di misurazione

Schede di rilevazione

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Collegio Docenti - Dipartimenti disciplinari - Consigli di classe - Consiglio d'Istituto

Persone coinvolte

Dirigente Scolastico - Docenti - Personale ATA

Strumenti

Sito Web dell'Istituto

Considerazioni nate dalla condivisione

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

Pubblicazione delle comunicazioni sul sito dell'Istituto
Condivisione di documenti nell'ambito dei Dipartimenti
Condivisione di documenti nell'ambito dei consigli di classe
Condivisione di documenti nell'ambito dei Collegi Docenti

Destinatari

Docenti Personale ATA Famiglie

Tempi

Comunicazioni contestuali

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

Sito web - Argo

Destinatari delle azioni

Famiglie - Alunni - Territorio - Enti ed Associazioni

Tempi

Comunicazioni contestuali

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Muci Simonetta	Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
Mazzotta Francesco	Coordinatore di dipartimento: asse scientifico-tecnologico
Carozzo Magli Clara	Coordinatore di dipartimento: asse matematico
Imbriani Giovanna	Coordinatore di Dipartimento: asse dei Linguaggi
Rescio Simonetta	Primo Collaboratore del Dirigente
Muja Marcella	Coordinatore del Dipartimento Sostegno e Referente GLI
Romano Diana Agnese	Secondo Collaboratore del Dirigente
Mazzotta Vita	Docente Funzione Strumentale
Però Maria Rosaria	Dirigente Scolastico